

CODICE ETICO
Approvato dall'Organo Amministrativo
il 25/01/2021

INDICE

PREMESSA

FINALITA' E DESTINATARI

PARTE PRIMA
PRINCIPI ETICI DI PLASTAR

PARTE SECONDA
REGOLE DI CONDOTTA

PARTE TERZA
NORME DI ATTUAZIONE
Etica nel lavoro
Etica nella gestione degli affari
Etica nei rapporti con l'esterno

PARTE QUARTA
SISTEMA SANZIONATORIO
SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

ENTRATA IN VIGORE

PREMESSA

PLASTAR opera nel settore Automotive, fornendo prodotti e servizi nell'ambito della prevenzione e sicurezza (triangoli autoferma, proiettori girevoli, catadiottri e fanaleria) e nell'allestimento di interni (tappeti per auto).

Si relaziona quotidianamente con clienti, fornitori e i propri dipendenti in un settore diventato sempre più complesso, che esige un approccio comune, avente i seguenti principi condivisi:

Rispetto per l'ambiente
Rispetto per le persone

Ciò comporta, per Plastar l'osservanza delle leggi locali e internazionali in materia di:

Etica nel Lavoro
Responsabilità Sociale
Responsabilità Energetica

nonché la comprensione, la diffusione presso i propri stakeholder e la formazione dei propri dipendenti, nel rispetto dei concetti di:

Sostenibilità e Diritti umani

Plastar ha quindi definito un Codice Etico, che contiene i principi di carattere generale e specifici, che ogni lavoratore è tenuto a conoscere e rispettare, oltre che a promuoverne la diffusione nelle relazioni tra l'Azienda e i suoi Stakeholder.

FINALITÀ e DESTINATARI

L'integrità morale è un dovere costante di ogni singolo dipendente che lavora per Plastar senza alcuna eccezione.

I valori che ispirano Plastar vengono trasfusi nel Codice Etico che identifica un nucleo di principi e norme di comportamento condivisi, quale riferimento costante dell'agire quotidiano di tutti i suoi destinatari.

Il Codice Etico è patrimonio di tutti i collaboratori di Plastar: è uno strumento al servizio delle persone, nato dai valori per consentire a tutti di generare e diffondere valore. Alla base del Codice Etico vi è il principio imprescindibile del rispetto di leggi e regolamenti vigenti.

Il Codice Etico di Plastar è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- individuare i principi guida e norme di comportamento per le risorse che operano in azienda e per l'azienda;
- definire gli impegni fondamentali che l'azienda assume nei confronti dei dipendenti;
- esprimere la posizione aziendale nei confronti delle controparti con cui interagisce.

È pertanto responsabilità di tutti coloro i quali rappresentano Plastar, di coloro i quali svolgono per la stessa le funzioni di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori osservare i principi e le politiche del presente Codice Etico, promuoverne la divulgazione ed essere esempio di concreta applicazione del Codice stesso.

I principi e le norme di comportamento **del presente Codice Etico si applicano, senza alcuna eccezione**, agli amministratori, a coloro i quali rappresentano la società, a tutti i dipendenti, ai collaboratori autonomi che prestano la propria attività lavorativa in assenza di vincolo di subordinazione (quali, ad esempio, agenti e consulenti), ai fornitori ed ai clienti, nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano rapporti di lavoro o d'affari, od operano per perseguirne gli obiettivi (anche "**Destinatari**").

Il presente Codice Etico si compone di quattro parti:

- 1) **Principi Etici;**
- 2) **Regole di condotta;**
- 3) **Norme di attuazione;**
- 4) **Sistema sanzionatorio.**

Plastar si impegna a:

- assicurarne la divulgazione rendendolo accessibile e disponibile a tutti i destinatari ed attuando adeguati programmi di formazione;
- assicurarne la periodica revisione al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e della normativa vigente;
- adottare adeguate procedure per la segnalazione, la verifica e la risposta ad eventuali violazioni;
- adottare un sistema sanzionatorio adeguato a reprimere eventuali violazioni di quanto previsto nel Codice Etico;
- assicurare la riservatezza sull'identità di chi segnala eventuali violazioni, fatti salvi gli obblighi di legge (c.d. whistleblowing)

PARTE PRIMA
PRINCIPI ETICI

1) Integrità, trasparenza e correttezza: i rapporti con e i comportamenti dei Destinatari del Codice Etico devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto da seguire sia all'interno sia all'esterno della Società e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali applicabili alle attività svolte nell'interesse o a vantaggio della Società.

2) Lealtà e fedeltà: Plastar si impegna a mantenere un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con tutti i Destinatari. I rapporti fra i Destinatari e Plastar devono essere improntati alla massima lealtà, che consiste nella fedeltà alla parola data e ai patti, nell'agire con senso di responsabilità, nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale e nell'applicazione di un atteggiamento di completa buona fede in ogni attività o decisione. L'obbligo di fedeltà comporta per ogni dipendente, agente o collaboratore il divieto di:

- a) operare in situazione di conflitto con gli interessi con la Società;
- b) svolgere attività comunque contrarie o incompatibili con gli interessi della Società.

3) Legalità: Plastar nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei Paesi dove opera, nonché delle norme interne, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Si propone inoltre di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di sostenibilità, responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

4) Riservatezza: Le informazioni di Plastar che hanno carattere di riservatezza non devono essere acquisite, usate o comunicate se non alle persone a tal fine autorizzate. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, sono considerate informazioni riservate: i progetti di lavoro, compresi i piani commerciali, industriali e strategici, le informazioni riguardo al *know-how* ed ai processi tecnologici, le operazioni finanziarie, le strategie operative, le strategie di investimento e di disinvestimento, i risultati operativi, i dati personali dei dipendenti e le liste di clienti, fornitori e collaboratori. Tali informazioni rappresentano una componente strategica del patrimonio aziendale e, come tali, vanno tutelate e gestite con la necessaria cautela. Pertanto, tutti i Destinatari sono tenuti a:

- astenersi dal divulgare all'esterno qualsiasi informazione riguardante Plastar che non sia di pubblico dominio, sia durante che dopo la cessazione del rapporto di lavoro;
- prendere sempre tutte le necessarie precauzioni per impedire la divulgazione di informazioni riservate;
- custodire con diligenza le informazioni confidenziali ed i dispositivi che le contengono;
- richiedere ai destinatari esterni di informazioni aziendali riservate di rispettarne il carattere confidenziale;
- evitare ed impedire ogni utilizzo, divulgazione o comunicazione senza specifica autorizzazione e senza il rispetto delle procedure aziendali delle conoscenze, informazioni e dati sopra citati per fini estranei allo svolgimento del proprio incarico o, comunque, per trarne un vantaggio personale o a favore di terzi.

5) Rispetto della dignità della persona: Plastar rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. La Società condanna qualsiasi attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in stato di soggezione di qualsiasi individuo e riconosce l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di ogni forma di lavoro minorile. Nelle relazioni sia interne che esterne non sono ammessi comportamenti aventi contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche o sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso e orientamenti sessuali, stato di salute o qualsiasi altra caratteristica intima della persona in genere. A tal fine, Plastar si propone di mantenere e incentivare un ambiente di lavoro positivo, ispirato alla tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona, nonché a principi di correttezza nei rapporti interpersonali, che consenta a tutti i dipendenti e collaboratori di svolgere al meglio la propria attività lavorativa. È pertanto vietato:

- attuare comportamenti che possano creare un clima intimidatorio od offensivo nei confronti di colleghi o collaboratori;
- tenere comportamenti che possano ledere la sensibilità altrui;
- attuare azioni ritorsive contro qualsiasi dipendente che in buona fede si opponga o denunci eventuali casi di discriminazione, molestia o offesa alla persona;
- porre in essere atti di abuso della propria autorità nei confronti di un dipendente di grado inferiore.

La Società si impegna alla rigorosa osservanza delle normative e dei contratti collettivi, nel rispetto e in collaborazione con le rappresentanze sindacali e in uno spirito costruttivo delle relazioni industriali.

6) Pari opportunità e meritocrazia: Plastar si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente affinché l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale. Plastar offre ai propri dipendenti le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

Ogni attività compiuta in azienda deve essere rispettosa delle leggi e delle procedure interne, nonché corretta, completa, autorizzata e documentabile.

7) Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro: Plastar promuove condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, impegnandosi a diffondere in azienda una cultura della sicurezza, che sviluppi nei Destinatari consapevolezza dei rischi, e che promuova comportamenti responsabili da parte di tutti. Plastar opera costantemente per preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori anche attraverso la definizione e l'implementazione di adeguati standard di riferimento. Plastar riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, il mantenimento e il miglioramento di condizioni di lavoro e ambiente che consentano la tutela della sicurezza e salute dei dipendenti, dei collaboratori e dei terzi. Ogni Destinatario deve osservare le disposizioni legislative e interne finalizzate alla tutela della salute e sicurezza.

8) Tutela ambientale: nell'ambito delle proprie attività, Plastar rispetta le leggi e i regolamenti vigenti in materia ambientale contribuisce allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di garantire l'ottimizzazione nell'uso delle risorse necessarie allo svolgimento della propria attività e di ridurre l'impatto ambientale.

Plastar contribuisce attivamente, nelle sedi appropriate, alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse.

Ogni decisione operativa deve fare riferimento e tenere in debita considerazione criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica.

I dipendenti di Plastar, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di tutela dell'ambiente e ne promuovono la cura sia all'interno dell'azienda che nelle relazioni con gli stakeholder esterni.

9) Imparzialità e assenza di conflitti di interesse: I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli di Plastar o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse di Plastar. Ciascun Destinatario è tenuto a segnalare alla Società le specifiche situazioni e attività in cui egli sia, direttamente o indirettamente, titolare di interessi economici e finanziari in conflitto con gli interessi di Plastar.

PARTE SECONDA

REGOLE DI CONDOTTA

Le regole di condotta hanno lo scopo di indicare i comportamenti da tenersi nello svolgimento delle attività aziendali al fine di rispettare i contenuti dei Principi Etici.

Esse si articolano in:

- 1) etica nel lavoro;
- 2) etica nella gestione degli affari;
- 3) etica nei rapporti con l'esterno.

ETICA NEL LAVORO

1) Selezione del personale

La valutazione e selezione del personale è effettuata secondo correttezza, trasparenza, rispettando i principi sanciti dal Codice Etico e senza alcuna forma di discriminazione e/o sfruttamento coniugando aspettative e potenzialità delle risorse con le esigenze di Plastar.

Ricerca e selezione del personale sono effettuate rispettando la *privacy* e la dignità dei candidati ed in base a criteri di oggettività e trasparenza e meritocrazia garantendo pari opportunità ed evitando favoritismi.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro nel rispetto della legislazione applicabile.

Il personale riceve adeguate informazioni in relazione alle norme che regolano il suo rapporto di lavoro, alle norme e procedure di prevenzione relative alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro, alle politiche aziendali ed alle norme del Codice Etico, al fine di garantirne un'immediata conoscenza e di favorire una rapida integrazione nella vita e nella cultura dell'azienda.

2) Sviluppo professionale

Plastar offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna. Le funzioni competenti dovranno:

- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente;
- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna e garantendo l'assenza di conflitti di interesse o altre situazioni che possano delinarsi come reato anche rispetto ai requisiti del D.Lgs. 231/01;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni.

Plastar interpreta il proprio ruolo imprenditoriale sia nella tutela delle condizioni di lavoro sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. A questo effetto verranno ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile, che rendano ragionevolmente penosi i contatti interpersonali nell'ambiente di lavoro.

Plastar si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. Plastar interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

3) Tutela dei beni aziendali

I dipendenti ed i collaboratori hanno la responsabilità della protezione dei beni aziendali loro assegnati e devono operare con diligenza per tutelarli, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure aziendali.

È assolutamente vietato ai dipendenti ed ai collaboratori di fare o consentire ad altri un uso improprio dei beni e delle risorse aziendali.

In particolare, ogni dipendente e collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e diligenza i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di inefficienza o pregiudizio per l'interesse aziendale.

La crescente dipendenza dalla tecnologia informatica richiede inoltre di assicurare la disponibilità, sicurezza, integrità e massima efficienza di questa particolare categoria di beni.

I dipendenti e i collaboratori di Plastar sono tenuti, durante l'orario lavorativo, ad usare gli strumenti informatici a loro disposizione esclusivamente per finalità aziendali e mai per ragioni private e/o personali, nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

Plastar condanna tutte le condotte illecite in relazione ai sistemi informatici, tra cui l'utilizzo di software non autorizzati o privi di licenza, la falsità nei documenti informatici pubblici o privati, l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, la detenzione o diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, ecc.

ETICA NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI

Plastar gestisce i propri affari applicando i Principi Etici identificati in questo Codice e richiede ai Destinatari di conformarsi a tali principi in ogni circostanza, indipendentemente dalla rilevanza dell'affare e dalle condizioni di mercato.

1) Controllo interno

È politica di Plastar diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. L'attitudine verso i controlli deve essere positiva per il contributo che questi danno al miglioramento dell'efficienza. Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i dipendenti di Plastar, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo. Nell'ambito delle loro competenze, i dirigenti sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i loro dipendenti.

A tal fine Plastar ha istituito la funzione di “Comitato del codice di comportamento” con il compito di:

- comunicare le modalità operative della propria funzione (linee telefoniche, fax, posta elettronica, etc.);
- fissare criteri e procedure intesi a ridurre il rischio di violazione del Codice;
- Promuovere l’emanazione di linee guida e di procedure operative partecipando con le unità competenti alla loro definizione;
- Predisporre programmi di comunicazione e di formazione dei dipendenti finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi del Codice;
- Promuovere e verificare la conoscenza del Codice all’interno e all’esterno di PLASTAR e la sua attuazione;
- Esaminare le notizie di possibili violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune;
- Comunicare alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione i risultati delle verifiche rilevanti per l’adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori;
- Informare le strutture competenti dei risultati delle verifiche rilevanti per l’assunzione delle misure opportune;
- Proporre, d’intesa con il Comitato per il codice di comportamento, al Presidente, che ne riferisce al Consiglio di amministrazione, le iniziative utili per la maggiore diffusione e l’aggiornamento del Codice;
- Attivare e mantenere un adeguato flusso di reporting e di comunicazione con le analoghe strutture delle società controllate;
- Presentare al Presidente, che ne riferisce al Consiglio di amministrazione, una relazione annuale sull’attuazione del Codice in PLASTAR e nelle società controllate;
- Esprimere la propria valutazione sulle proposte in ordine alla diffusione e all’aggiornamento del Codice.

2) Trasparenza della contabilità

Plastar riconosce l’importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si impegna a garantire un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa.

In particolare, le rilevazioni contabili devono essere basate su informazioni precise, esaustive e verificabili, devono riflettere la natura dell’operazione cui fanno riferimento nel rispetto dei principi esterni (norme di legge, principi contabili), delle politiche e procedure interne, e devono essere corredate dalla documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

Il principio di ragionevolezza e prudenza deve guidare tutte le valutazioni e stime economico-finanziarie e le relative registrazioni.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente, in modo che il sistema amministrativo-contabile possa conseguire le finalità sopra descritte.

È fatto espresso divieto di esporre nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali

previste dalla legge fatti materiali non corrispondenti al vero (anche se oggetto di valutazione) e di omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società.

È vietato qualsiasi comportamento atto ad impedire od ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione legalmente attribuite ai soci, agli altri organi sociali o al Revisore.

3) Relazioni con i clienti

Plastar persegue il proprio successo di impresa sui mercati attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

Nei rapporti con i clienti Plastar si impegna a:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- mantenere assoluta riservatezza sui dati che i clienti forniscono;
- attenersi alle regole del mercato ed alla normativa vigente nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere che dovranno essere improntate a verità e trasparenza, escludendo il ricorso a modalità di informazione ingannevoli;
- non discriminare arbitrariamente i clienti, né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio;
- dare tempestivo riscontro ai reclami dei clienti e valutare i loro suggerimenti;
- richiedere ai clienti di rispettare i principi del Codice Etico e includere nei contratti l'obbligazione espressa di attenersi;
- segnalare tempestivamente al proprio superiore qualsiasi comportamento di un cliente che appaia contrario ai principi del presente Codice Etico.

4) Relazioni con i fornitori

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi Plastar si impegna a:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori e con collaboratori esterni;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti di Plastar in termini di qualità, costo e tempi di consegna.

A tutti i fornitori viene richiesto di:

- rispettare le leggi e le regolamentazioni in materia di lavoro, garantire che l'orario di lavoro non superi i limiti di legge, e di adottare tutte le misure più opportune per contribuire al rispetto del Pianeta e perseguire una innovazione sostenibile;
- non effettuare, nei confronti del proprio personale, discriminazioni di razza, nazionalità, sesso e religione;

- non fare ricorso, nell'espletamento della propria attività, allo sfruttamento di manodopera minorile o di detenuti non consenzienti (lavoro forzato);
- prendere visione del Codice Etico e di impegnarsi al rispetto dello stesso.

Nei contratti di fornitura verranno inserite apposite clausole che prevedano per Plastar la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore violi le norme di legge, di contratto o del presente Codice Etico.

5) Relazioni con i collaboratori esterni

Ai collaboratori esterni (agenti, consulenti, rappresentanti, ecc.) è richiesto di osservare i principi del presente Codice Etico.

Plastar si impegna a:

- valutare con attenzione l'opportunità di avvalersi di collaboratori esterni;
- selezionare solo collaboratori di adeguata qualificazione professionale;
- ottenere dai collaboratori esterni la garanzia del soddisfacimento del più conveniente rapporto tra livello di prestazione, qualità, costi e tempi;
- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- mantenere un dialogo con i collaboratori esterni, in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- richiedere ai collaboratori esterni di rispettare i principi del Codice Etico e includere nei contratti l'obbligazione espressa di attenersi;
- segnalare tempestivamente al superiore gerarchico (da parte del dipendente di Plastar) qualsiasi comportamento di un collaboratore esterno che appaia contrario ai principi del presente Codice Etico.

6) Relazioni con Autorità e Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, conflitti di interesse, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono proibiti.

Il dipendente che riceva omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovrà informare il superiore.

Non è consentito ai dipendenti e collaboratori offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

La negoziazione e la contrattazione con la Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed a tal fine autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni normative e dei regolamenti applicabili, con astensione da qualsiasi forma di pressione – esplicita o meno – finalizzata ad ottenere indebiti vantaggi e ciò anche al fine di non compromettere l'integrità e la reputazione di Plastar.

La documentazione prodotta a seguito di rapporti d'affari intrattenuti con la Pubblica Amministrazione deve essere conservata ed opportunamente archiviata a norma di legge.

7) Responsabilità sociale

I dipendenti di Plastar, nell'ambito delle proprie mansioni, collaborano a mantenere un ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.

Fermi restando i divieti generali di fumare nei luoghi di lavoro, Plastar promuove azioni di sensibilizzazione sugli effetti nocivi del fumo e altre attività che possano incrementare il benessere fisico e psichico dei propri dipendenti.

Plastar favorisce le attività "non profit". Possono essere elargite donazioni su base volontaria e somme a titolo di sponsorizzazione secondo le disposizioni applicabili in materia, in maniera trasparente e tracciabile, sostenendo cultura, istruzione, scienza e sport.

I dipendenti di Plastar sono tenuti a partecipare alle singole iniziative che l'azienda organizza per promuovere e consolidare i principi della Responsabilità Sociale tra cui:

- riunioni o incontri formativi in azienda;
- visite a mostre, musei, fondazioni;
- lettura di documenti o opuscoli, messi a disposizione in forma cartacea o intranet.

8) Concorrenza e Proprietà Intellettuale

Plastar si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

Agli effetti del presente Codice Etico, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza o altrimenti lesivo delle norme della buona fede e correttezza nei rapporti giuridici.

Plastar riconosce il valore della concorrenza nel mercato e si impegna a rispettare le normative antitrust applicabili nei Paesi ove opera.

Nell'ambito della leale concorrenza, Plastar rispetta i diritti di proprietà intellettuale di terzi; pertanto è fatto divieto ai Destinatari di porre in essere violazioni di tali diritti (marchi, disegni e modelli, brevetti, diritti di autore) o atti di concorrenza sleale, quali ad esempio l'imitazione servile di prodotti di terzi.

Plastar richiede l'impegno di tutti i Destinatari per la tutela dei marchi aziendali che rappresentano un patrimonio inestimabile per la Società e per la continuità aziendale, così come di tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale.

9) Responsabilità energetica

Plastar si impegna a:

- Contenere e monitorare il consumo energetico e le emissioni di gas serra;
- Contenere e monitorare qualità e consumo dell'acqua;
- Contenere e monitorare l'uso delle risorse naturali e la produzione di rifiuti.

Nell'ambito di una più ampia responsabilità ambientale, si impegna a contenere e monitorare la produzione di stampe, l'uso di toner e di articoli di consumo monouso; la gestione responsabile e sostenibile delle risorse e delle sostanze chimiche; monitorare e controllare la qualità dell'aria; più in generale, a risparmiare risorse e costi.

I dipendenti di Plastar, nell'ambito delle proprie mansioni, collaborano a tale impegno e nella prassi quotidiana utilizzano responsabilmente le risorse messe a disposizione dall'azienda.

ETICA NEI RAPPORTI CON L'ESTERNO

1) Rapporti con le istituzioni pubbliche

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche volti al presidio degli interessi complessivi di Plastar e collegati all'attuazione dei suoi programmi sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità a ciò delegate.

Le funzioni interessate si coordinano per la valutazione preventiva della qualità degli interventi da porre in atto per la condivisione delle azioni, per la loro attuazione e per l'opportuno monitoraggio. Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In ogni caso questo tipo di spese deve essere autorizzato dalle persone indicate nella procedura e documentate in modo adeguato.

2) Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

Plastar non eroga contributi, diretti od indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche.

3) Rapporti con i mass-media

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente. Plastar deve presentarsi in modo accurato e omogeneo nella comunicazione con i mass media. I rapporti con i mass media sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate ed in ogni caso si informa il comitato per la verifica della compatibilità con il codice di comportamento.

I dipendenti di Plastar non possono fornire informazioni a rappresentanti dei mass media né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In nessun modo o forma i dipendenti di Plastar possono offrire pagamenti, regali, o altri vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale di funzioni dei mass media, o che possano ragionevolmente essere interpretati come tali.

PARTE TERZA **NORME DI ATTUAZIONE**

1. Doveri dei dirigenti e responsabili delle unità e delle funzioni aziendali

Il dirigente ed ogni responsabile di unità/funzione aziendale è tenuto

- a conoscere le norme contenute nel presente Codice (oltre alle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni) ed accettare gli impegni derivanti dal presente Codice Etico;
- a rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri dipendenti;
- a indirizzare i dipendenti all'osservanza del Codice in modo tale che percepiscano l'osservanza del Codice Etico come parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- a vigilare affinché i dipendenti ed i collaboratori osservino i predetti obblighi, adottando a tal fine i provvedimenti e i controlli necessari;
- a collaborare attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria e adotta ogni necessaria misura per porre fine alle violazioni del Codice avendo facoltà di ricorrere ai provvedimenti disciplinari previsti dalla legge nel rispetto dei diritti, anche sindacali, dei lavoratori.

2. Doveri dei dipendenti

Il Codice Etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro; tutti i Destinatari si impegnano conseguentemente a:

- agire in linea con quanto indicato nel Codice Etico;
- rivolgersi ai propri superiori, in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- segnalare tutte le violazioni del Codice Etico non appena ne vengano a conoscenza riferendo tempestivamente ai propri superiori;
- Collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni, senza condurre indagini personali;
- informare adeguatamente i terzi circa gli obblighi imposti dal Codice Etico, esigerne il rispetto.

3. Diffusione e formazione

Plastar si impegna a:

- dare la massima diffusione del Codice presso i dipendenti e presso i partner attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale e attraverso la consegna dello stesso, su supporto cartaceo e/o invio a mezzo mail ed anche attraverso la predisposizione e realizzazione di un piano di formazione per dipendenti ed apicali;
- curare l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice stesso;
- a svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice o di riferimento;

- a valutare le notizie che le venissero segnalate e ad attuare, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie;
- a curare la rigorosa applicazione del c.d. *whistleblowing*, ossia la tutela di chi abbia fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle norme di riferimento perché non abbia a subire ritorsioni di qualunque genere.

PARTE QUARTA

SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel presente Codice compromette il rapporto fiduciario tra Plastar ed i propri stakeholders.

Tali violazioni saranno quindi immediatamente perseguite in maniera incisiva e tempestiva, mediante l'adozione di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati.

Relativamente ai lavoratori subordinati, l'osservanza dei principi contenuti nel presente Codice è parte integrante delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c., la cui violazione comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari fino al licenziamento per giusta causa (in caso di violazione giudicata particolarmente grave), secondo le norme nazionali applicabili e fatta comunque salva l'eventuale adozione di misure sanzionatorie diverse connesse a responsabilità di altra natura.

Le violazioni del presente Codice commesse da parte di coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Società o da chi esercita, anche di fatto, poteri di gestione e controllo, comportano l'irrogazione di sanzioni – in conformità alle norme nazionali applicabili – fino alla sospensione temporanea o alla revoca dalla carica sociale, nei casi più gravi. È fatta comunque salva l'eventuale adozione di misure sanzionatorie diverse connesse a responsabilità di altra natura.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale o civile, in quanto le regole di condotta imposte dal Codice Etico sono efficaci indipendentemente dagli illeciti che eventuali condotte improprie possano determinare.

L'inosservanza del presente Codice Etico assume rilievo anche con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di eventuali premi od incentivi economici.

Con riferimento ai collaboratori autonomi, non soggetti al vincolo di subordinazione, la Società provvederà ad inserire apposite clausole contrattuali che prevedano l'obbligo di rispettare i principi e le norme di comportamento contenute nel presente Codice, sanzionando le eventuali violazioni anche con la risoluzione del contratto, nei casi più gravi.

Resta fermo il diritto della Società di esercitare tutte le azioni che riterrà opportune per il risarcimento del danno subito in conseguenza del comportamento in violazione del Codice Etico.

SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Il rispetto delle prescrizioni del presente Codice è affidato alla prudente, ragionevole ed attenta sorveglianza di ciascuno dei Destinatari, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni all'interno dell'azienda.

Tutti i Destinatari sono invitati a riportare ai loro diretti superiori i fatti e le circostanze potenzialmente in contrasto con i principi e le prescrizioni del presente Codice.

Plastar adotterà ogni necessaria misura per porre fine alle violazioni, potendo ricorrere a qualsiasi provvedimento disciplinare nel rispetto della legge e dei diritti dei lavoratori, ivi inclusi i diritti sindacali.

Nessuno potrà essere sottoposto a procedimento disciplinare in caso di segnalazioni errate effettuate in buona fede.

ISTITUTO del WHISTLEBLOWING

Plastar si impegna a contrastare e a punire qualunque tipo di ritorsione o discriminazione, diretta o indiretta, nei confronti di coloro che segnalano circostanze relative a condotte illecite (rilevanti ai sensi del Codice adottato) per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. Plastar, pertanto, in osservanza che del c.d. whistleblowing incoraggia la segnalazione anche anonima di condotte che violano il presente Codice, di cui il soggetto sia venuto a conoscenza.

Per dare concreta attuazione all'istituto e garantire adeguata riservatezza, PLASTAR ha predisposto presso i locali aziendali una cassetta di posta interna e attiverà una casella di posta elettronica dedicata monitorata esclusivamente da una persona appositamente designata dall'Organo Amministrativo.

Chiunque intenda segnalare situazioni di illecito o irregolarità di cui sia venuto a conoscenza, fornendo le indicazioni necessarie per effettuare le opportune verifiche, può inoltrare la segnalazione attraverso:

- posta elettronica dedicata, scrivendo a segnalazioni@plastar.it;
- posta ordinaria o interna, utilizzando la cassetta dedicata o scrivendo all'indirizzo della sede aziendale di Via Avogadro n. 4 a Rubano; per garantire la riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa recante all'esterno la dicitura "All'attenzione di SEGNALAZIONI Plastar Srl - riservata/personale, non aprire".

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico è stato adottato ed approvato dall'Organo Amministrativo di **PLASTAR ed entra in vigore il 25/01/021** con il proposito di venire periodicamente rivisto ed aggiornato.